

Il presente chiede responsabilità

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019-2020 IN SINTESI

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2019-2020, di cui questo è un estratto, rappresenta per Stone Italiana un lieto paradosso che sta nel suo essere contemporaneamente traguardo e punto di partenza. Se da una parte, infatti, l'intenzione di fare impresa in modo sempre più responsabile era già insita nel DNA aziendale all'atto della sua nascita – quando nel 1979 fu la prima azienda al mondo a produrre lastre in marmo e quarzo ricomposte – dall'altra il lungo lavoro di analisi che ha portato alla redazione del Bilancio ha evidenziato la necessità di perseguire con ancora più determinazione la strada dell'innovazione e dell'attenzione all'ambiente e al sociale, consolidando la posizione di punto di riferimento del settore. **Da sempre, per Stone Italiana, la vocazione all'innovazione e alla sperimentazione sottende all'imperativo di una produzione attenta all'ambiente e alla tutela della salute e della sicurezza delle persone che vi lavorano.**

Il 2020, l'anno della crisi internazionale connessa alla pandemia da Covid-19, ha penalizzato i ricavi in misura rilevante (-21,5%), determinando la necessità di un intervento sui costi operativi e sull'ottimizzazione del rapporto costi/benefici per garantire la continuità. Le **azioni migliorative implementate** hanno fatto in modo che, nonostante la crisi e la contrazione dei ricavi, **il valore economico trattenuto sia rimasto allineato a quello del 2019**. Grazie al dialogo continuo con i portatori di interesse e alla determinazione delle scelte strategiche, **Stone Italiana ha infatti continuato ad innovare e innovarsi, presentando proprio nel 2020 Cosmolite, il primo prodotto composto al 100% da minerali riciclati**. La nuova frontiera sarà quella di trovare soluzioni per il riutilizzo di lastre di seconda o terza scelta reimmesse nel ciclo produttivo, nonché di utilizzare delle resine con un maggior contenuto di componenti provenienti da fonti vegetali.

Fare impresa seguendo i principi di sostenibilità significa innanzitutto garantire la continuità del business nel rispetto di tutti gli interlocutori e portatori di interesse, dei dipendenti, del territorio e dell'ambiente. È quello che Stone Italiana fa ogni giorno grazie all'impegno e all'entusiasmo di tutti gli uomini e le donne che ne fanno parte.

STONE
ITALIANA



CHI SIAMO

Prima azienda al mondo a produrre **lastre di pietra ricomposta dapprima in marmo, poi in quarzo**, con dimensioni e spessori diversi, oggi offre un **catalogo prodotti** molto **ricco** designato per piani cucina, piani di lavoro, top bagno, pavimenti e rivestimenti oltre a **lavorazioni personalizzate**.



Principali attività imprenditoriali

- Produzione e vendita di ricomposti lapidei
- Commercio all'ingrosso di lastre in gres porcellanato



Principali canali di vendita

- Trasformatori delle lastre
- Produttori di cucine
- Imprese di costruzione



Settori di vendita

- Cucine
- Complementi di arredo
- Pavimenti e rivestimenti

Attualmente **l'80% circa del fatturato complessivo** di Stone Italiana è dato dai top per bagno e cucina.

PRESENZA INTERNAZIONALE

L'**attività di vendita** di Stone Italiana si sviluppa **su tutto il mercato internazionale**, toccando Paesi in ogni Continente. Nonostante la diminuzione generale di fatturato del 2020 rispetto al 2019, le **quote percentuali** di distribuzione di fatturato di alcuni Paesi come Italia, Paesi Bassi, USA, Svizzera, Francia e Germania sono **in aumento**.

ANALISI DEGLI STAKEHOLDER RILEVANTI



Fornitori

- Fornitori di materie prime
- Fornitori di materiali di consumo



Collaboratori

- Dipendenti
- Prestatori d'opera
- Partner commerciali



Clienti

- Trasformatori
- Project e contract
- Rivenditori



Mercato

- Azionisti
- Banche e Finanziatori
- Enti certificatori e di controllo

• **Più forti della crisi**

Rispetto al 2019 sia la quota di distribuito che quella trattenuta sono rimaste sostanzialmente invariate. Nel 2020 il valore economico distribuito è stato infatti il 95% del totale generato. Di questo, il 26% è confluito in stipendi e spese per il personale a conferma dell'investimento che l'azienda attua sulle persone, il loro benessere e la loro crescita professionale. Il 5% del generato è stato trattenuto e in parte investito in attività propedeutiche allo sviluppo e alla ricerca di soluzioni tecniche innovative in materia di Sostenibilità. La crisi globale scaturita dalla pandemia ha sì penalizzato i ricavi e ridimensionato salari e organico, ma ha innescato azioni migliorative come l'aumento della qualità dei prodotti – con conseguente riduzione degli scarti – e una maggiore attenzione sul fronte della spesa, che hanno fatto in modo che il valore economico trattenuto sia rimasto sostanzialmente allineato a quello del 2019.

• **La distribuzione geografica delle vendite e dei costi**

A livello di vendite nette per Paesi che raggiungono il 2% o più delle entrate totali il 2019 e il 2020 vedono entrambi in prima posizione l'Italia seguita dai Paesi Bassi, dagli Emirati Arabi (dato valido solo per il 2020), USA, Svizzera, UK, Hong Kong, Germania, Francia e Messico. I costi,

invece, sono così distribuiti per Paesi che raggiungono il 5% o più dei costi totali: Italia (50%), Turchia (13%), Belgio (10%) e altri Paesi con volume d'acquisto inferiore al 5% (27%).

• **Il valore della catena di fornitura**

I nostri fornitori sono selezionati e costantemente monitorati rispetto a qualità del prodotto, tempestività di risposta, capacità di soddisfare le richieste e rapidità nelle consegne. Analizzare l'impatto socio-ambientale delle nostre filiere, in particolar modo rispetto alla salvaguardia dell'ambiente e alla salute dei lavoratori, non solo rappresenta un segno di sensibilità verso gli stakeholder ma è anche un obiettivo strategico di intercettazione di nuove nicchie di mercato attente a tali aspetti.

• **Materie prime utilizzate**



• **Il capitale umano**

Stone Italiana dà lavoro a più di cento famiglie dei territori di Verona e Gorizia contribuendo a dare prosperità alle comunità territoriali di Zimella e Villesse.

Nel 2020:



• **Salute e sicurezza**

Ogni sforzo è volto a garantire a dipendenti, collaboratori e clienti condizioni di massima sicurezza, a tutela della loro salute. L'obiettivo primario è quello di ridurre al minimo i rischi legati all'attività produttiva quali casi di incendio, contaminazione chimica, movimentazione carichi e in relazione alla silicosi. Per raggiungere questo traguardo, Stone Italiana forma continuamente il proprio personale, si occupa della corretta progettazione e manutenzione delle attrezzature, valuta attentamente le materie prime utilizzate e i rischi derivanti, aggiorna con alta frequenza il documento di valutazione dei rischi e mette a disposizione le risorse finanziarie necessarie per il miglioramento.

• **Le nuove frontiere della formazione**

Fino ad oggi le ore di formazione erogate ai dipendenti hanno riguardato la salute e la sicurezza sul lavoro. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di sviluppare ulteriori opportunità formative per i collaboratori, dedicando loro una formazione supplementare e specializzata secondo le diverse funzioni aziendali.



Totale dipendenti



Obiettivi 2021/22

+60k

euro di spesa stanziati per sicurezza industriale, corsi di formazione e acquisto di DPI.

Certificazione ottenuta



• **Controllare l'impatto ambientale**

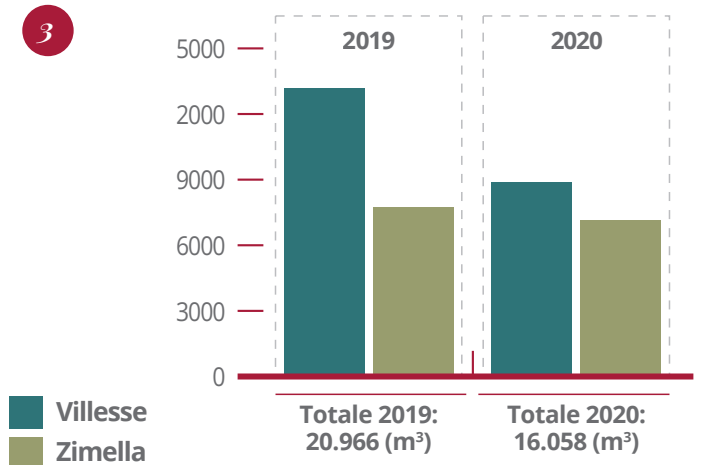
La progettazione di nuovi prodotti e nuovi processi passa sempre da un'analisi della conformità ambientale e delle prestazioni associate. Annualmente vengono organizzati degli audit interni per verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale. La valutazione delle prestazioni avviene, inoltre, tramite audit di terze parti.

• **Fonti energetiche**

Gas ed energia elettrica sono le due fonti energetiche essenziali per la nostra attività produttiva. La scelta del mix energetico con le rinnovabili è un aspetto che ci permette di ridurre l'impatto ambientale del nostro consumo energetico in termini di emissioni di CO₂. Grazie ad un impianto fotovoltaico da 400 kWh a Zimella, il 5% dei nostri consumi energetici provengono da fonti rinnovabili. Entro la fine del 2021 è prevista la sostituzione completa di tutti i punti luce a Zimella e Villesse con luci led. L'obiettivo è quello di ottenere per l'illuminazione un risparmio energetico complessivo intorno al 50% rispetto all'anno precedente.

GRAFICO 1

ACQUA DA POZZO PER USO INDUSTRIALE (m³)



• **Emissioni**

Abbiamo analizzato e calcolato le emissioni dirette ed indirette di anidride carbonica (CO₂) generate dall'attività di produzione (Scope 1 e Scope 2).

Entro la fine del 2021 grazie allo studio LCA "from cradle to grave" sarà possibile calcolare l'impronta di carbonio dei nostri prodotti, quantificati a partire dall'estrazione delle materie prime sino al fine vita dei prodotti stessi.

GRAFICO 2

• **Acqua**

Il prelievo dell'acqua avviene da pozzi interni secondo le quantità autorizzate, mentre il recupero attraverso sedimentatori. Il fango raccolto viene mandato a smaltimento e l'acqua pulita reimpressa nel ciclo. L'acqua, di conseguenza, non viene mai scaricata ma sempre riutilizzata.

GRAFICO 3

• **Rifiuti**

Il processo produttivo genera una quantità significativa di rifiuti speciali. I più rilevanti per quantità e frequenza sono cocciame e fango derivanti dal processo di lavorazione delle lastre.

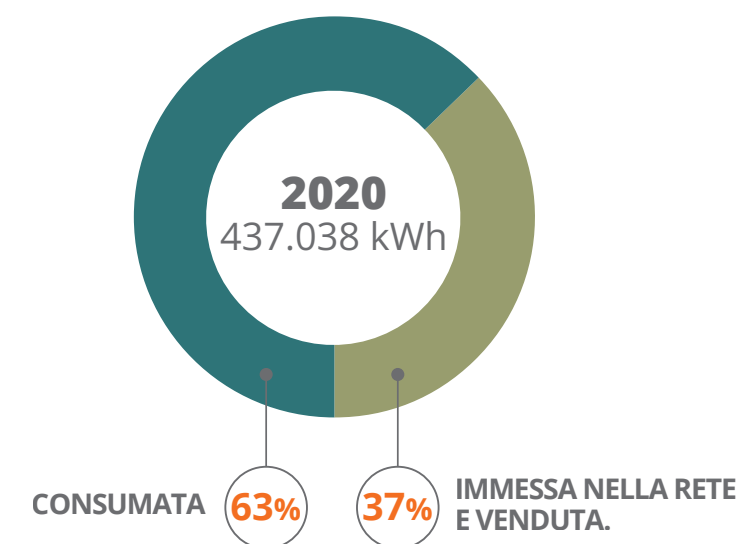
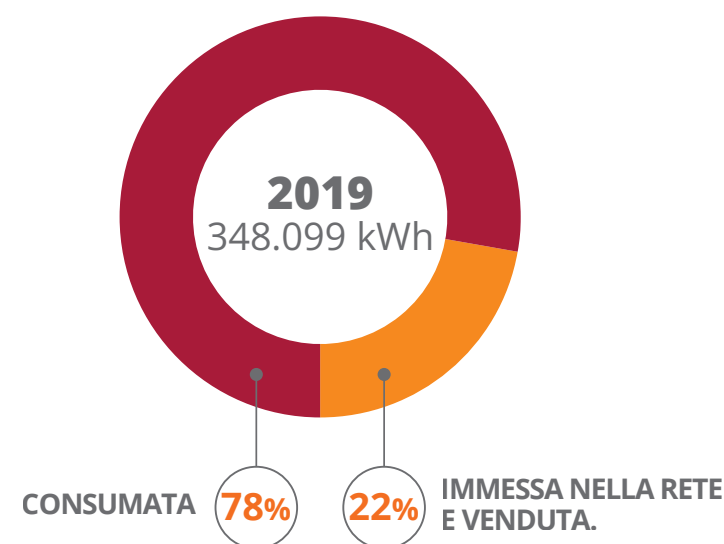
I rifiuti pericolosi sono, per entrambe le sedi, una piccolissima percentuale sul totale dei rifiuti prodotti. Stone Italiana mette in campo ogni sforzo possibile per tenere limitato tale rapporto.

Certificazione ottenuta



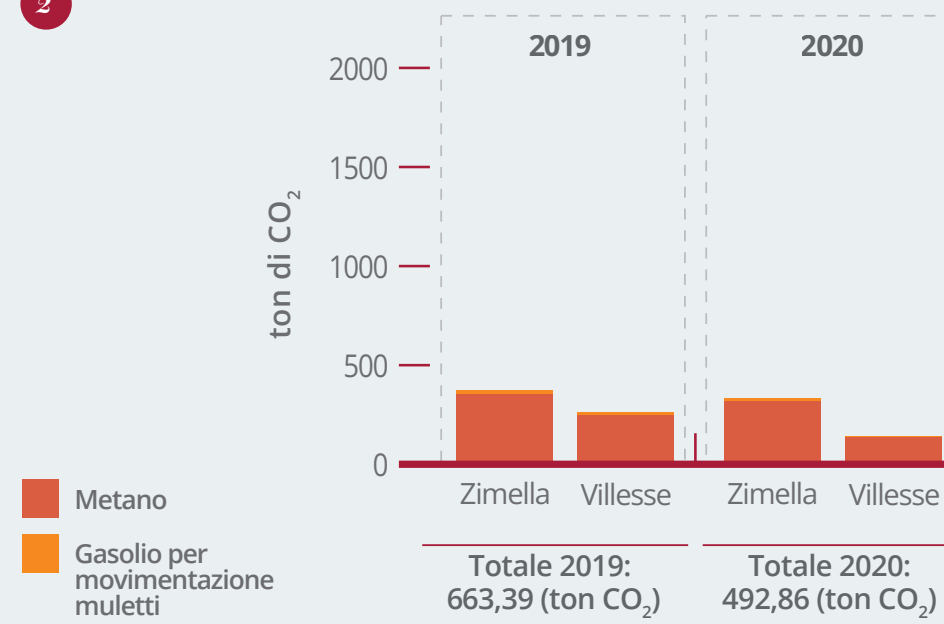
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI AUTOPRODOTTA

1



EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) DI CO₂

2



EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) DI CO₂

